

## **"Commissione sulla riabilitazione pediatrica del Ministero della Sanità"**

---

- Introduzione (a cura dell'ABC Triveneto")

### **Struttura del documento conclusivo**

#### **della Commissione per la riabilitazione pediatrica**

##### *della Commissione per la riabilitazione pediatrica*

Il documento conclusivo dei lavori della Commissione per la riabilitazione pediatrica delinea gli aspetti fondamentali di un qualsiasi processo di riabilitazione in età pediatrica, inteso come "un processo di apprendimento in condizioni patologiche" tendente a sviluppare il massimo dei potenziali fisici, psichici e sociali, affinché il bambino abbia la migliore qualità di vita possibile, inducendo nel contempo il benessere psico-sociale della famiglia.

Il documento, avente una lunghezza di circa cento pagine, è articolato in tre parti.

La prima parte declina il principio ispiratore dei lavori della Commissione e i principi generali ai quali dovrebbe attenersi un qualsiasi percorso riabilitativo in età pediatrica.

La seconda parte "Applicazione dei principi generali" contempla le principali caratteristiche del percorso riabilitativo ed è suddivisa nelle seguenti sezioni: - le caratteristiche del percorso riabilitativo, articolato nelle tre fasi "individuazione della disabilità", "presa di contatto con l'équipe riabilitativa" e "il processo riabilitativo"; - il ruolo, l'informazione, la formazione e il sostegno della famiglia; - le caratteristiche della rete riabilitativa, che affronta le tematiche relative all'organizzazione e alla competizione tra équipe riabilitative, oltre a definire i principali compiti dei professionisti dell'équipe riabilitativa; - il governo del sistema, basato sia sulla valutazione, sull'accreditamento e sulla incentivazione delle équipe riabilitative, sia sulla diffusione delle informazioni; Nella terza parte "Le procedure" pone infine l'attenzione sulle procedure riabilitative sulla valutazione del percorso riabilitativo, tramite un protocollo di identificazione, valutazione e verifica di funzioni condivise, per la realizzazione di un programma terapeutico "olistico", che considera cioè la persona nella sua interezza, biologica, psichica e sociale.

La valutazione avviene sia sui risultati della riabilitazione funzionale, sia sull'intero processo di cura, sia sulla compliance genitoriale.

Il documento è concluso da un insieme di allegati riguardanti sistemi di classificazione internazionali, scale per la valutazione motoria e per la valutazione

dell'autonomia, il protocollo di identificazione, valutazione e verifica di funzioni condivise, questionari per la misura del processo di cura e della compliance genitoriale.

Citando il Presidente della Commissione, dott.ssa Francesca Fratello, il documento "*potrebbe essere apprezzato come linea guida, denominatore comune da tener presente, da parte di tutti gli operatori del settore, pur nell'attuazione di metodologie diverse*".